

IL CASO

La giunta pugliese emana un provvedimento per l'architettura compatibile

Opere pubbliche di qualità la Regione stanZIA i fondi

La giunta regionale pugliese ha oggi approvato «lo schema di ddl relativo alle 'Misure di sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio». Ne dà notizia un comunicato. «Nato su sollecitazione dell'associazione regionale degli ingegneri ed architetti di Puglia, degli Ordini degli architetti, pianificatori, paesaggisti, e conservatori delle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto e con il parere dell'Anci - è detto - il testo mira al riconoscimento del pubblico interesse nell'ideazione e nella realizzazione delle opere di architettura e di trasformazione del territorio quali strumenti fondamentali per assicurare la qualità dell'ambiente urbano e rurale».

Secondo l'assessore all'Assetto del territorio, Angela Barbanente, «le Regioni hanno operato poco sinora per la qualità del progetto architettonico e urbanistico, che è invece essenziale per promuovere qualità territoriale. Questa, infatti, si ottiene non solo difendendo dalla pressione antropica lembi di spazi aperti ma anche attivando misure per incorporare nuove qualità nei luoghi edificati. Ovviamente la qualità non si può imporre per legge, ma forse si può stimolare».

«Con questo disegno di legge - prosegue - condiviso sia con gli Ordini degli architetti e degli ingegneri sia con l'associazione dei Comuni, la Regione riconosce il pubblico interesse della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio e mette in atto alcune misure per favorirla. Innanzitutto, incoraggia i soggetti pubblici e privati a espletare concorsi di idee e di progettazione per l'affidamento di incarichi, ritenendoli strumenti utili a elevare la qualità edilizia e urbana».

«Per favorire il ricorso ai concorsi di idee e di progettazione - prosegue l'assessore - sono previsti incentivi e l'istituzione di un fondo ad hoc». Il disegno di legge prevede, inoltre, «l'istituzione di un Osservatorio per il controllo dell'applicazione della legge 237/1960 per l'arte negli edifici pubblici; di una Conferenza per la qualità architettonica e dell'ambiente costruito; del Premio 'Apulia', articolato in una sezione per opere di architettura contemporanea o di urbanistica e una sezione committenza privata». «Infine - conclude la nota della Regione - sono comprese iniziative per la tutela e valorizzazione delle opere di architettura moderna e contemporanea. La legge presta particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani progettisti, spesso esclusi dalle attuali prevalenti modalità di affidamento di incarichi, prevedendo per essi un'apposita riserva nei concorsi finanziati dalla regione e una sezione nel Premio 'Apulia'».

Sempre sul fronte urbanistico ammonta a oltre sei milioni di euro il finanziamento a disposizione del Comune di Statte per la riqualificazione urbana. I fondi - annuncia l'assessore regionale pugliese al Turismo, Massimo Ostillio, sono stati «resi disponibili nella seduta odierna dalla giunta regionale in attuazione della delibera Cipe 20/04 sull'accordo di programma quadro Città». «Le risorse potranno essere subito attivate», spiega in una nota Ostillio.